



COMUNE DI FERLA

Libero consorzio di Siracusa



COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 40 Registro Delibere

OGGETTO: Approvazione schema del protocollo d'intesa per la realizzazione nel Comune di Ferla del progetto pilota "Comunità Energetica Rinnovabile CommOn Light".

L'anno duemilaventuno il giorno sedici del mese di Aprile alle ore **9:30** e seguenti, nella casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

LA GIUNTA		Presenti	Assenti
1	Michelangelo Giansiracusa	Sindaco	X
2	Giuseppe Malignaggi	Vice Sindaco	X - WhatsApp
3	Lina lo Monaco	Assessore	X - WhatsApp
4	Urso Sebastiano Mario	Assessore	X - WhatsApp
5	Rossitto Emanuele	Assessore	X - WhatsApp

Presiede il Sindaco **Avv. Michelangelo Giansiracusa**

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Patrizia Rappa**

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta.

Il Segretario Comunale fa presente che la Giunta Comunale, come da Determina Sindacale n. 1 del 18.03.2021, avente ad oggetto il funzionamento della stessa e, secondo anche quanto disposto dal Governo nazionale a seguito della emergenza da COVID-19, si è riunita a mezzo video-chiamata whatsapp attraverso l'utenza telefonica del Sindaco.

Più in particolare il Segretario Comunale ha attestato la presenza del Sindaco e a mezzo video-chiamata whatsapp la presenza dei seguenti componenti della Giunta Comunale: Vice Sindaco Malignaggi e Ass. Lo Monaco, Urso e Rossitto.

Il Segretario Comunale fa presente, quindi, che, così come previsto dalla Determina Sindacale n. 1 del 18.03.2021, la seduta si considera tenuta nella sede comunale.

Il Segretario Comunale ha verificato il rilascio dei pareri di regolarità tecnica e contabile da parte dei Responsabili competenti per materia.

Dopo una breve discussione, i componenti hanno deliberato la proposta in oggetto all'unanimità e con separata votazione hanno deliberato la immediata esecutività.

Il Segretario Comunale, ai fini dell'attestazione della validità dei lavori della Giunta ha firmato tutti gli atti.



Comune di Ferla

libero consorzio di Siracusa

OGGETTO: Approvazione schema del protocollo d'intesa per la realizzazione nel Comune di Ferla del progetto pilota "Comunità Energetica Rinnovabile CommOn Light"

Proposta alla Giunta comunale di deliberazione

IL SINDACO

PREMESSO:

CHE il Comune di Ferla con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 15.03.2021, ha manifestato l'indirizzo politico di volersi rendere partecipe del processo di transizione energetica in atto attraverso una serie di azioni, tra cui la costituzione di una o più comunità energetiche di cui il Comune sia parte in qualità di auto-consumatore ed altresì di produttore, sia mettendo nella disponibilità delle Comunità gli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile (IAFR) già nella titolarità del Comune di Ferla, sia promuovendo la realizzazione di nuovi IAFR – ivi compresi sistemi di accumulo di energia elettrica presso gli edifici comunali, ovvero presso gli edifici dei privati cittadini;

CHE, con Avviso Pubblico del 22/03/2021, detto indirizzo politico è stato reso noto ed è stato chiesto ai cittadini e alle imprese presenti nel territorio del Comune di Ferla di manifestare la propria adesione al progetto di costituzione di una o più comunità energetiche, partendo da un progetto pilota denominato "Comunità Energetica Rinnovabile CommOn Light" (d'ora in avanti detta anche "Comunità"), da realizzarsi con la collaborazione dell'Università degli Studi di Catania nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo TREPEL – Transizione Energetica e nuovi modelli di partecipazione e sviluppo locale, e dell'ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile);

CHE l'obiettivo strategico è quello di promuovere lo "sviluppo delle comunità" nell'ambito del territorio in modo condiviso, sia come filosofia sia come strategia, con un approccio pragmatico per obiettivi concreti connesso ad iniziative ed operazioni, in grado di dotare le Amministrazioni comunali di strumenti ove convergere le opportune decisioni per affrontare in modo condiviso e integrato "le tematiche prioritarie e innovative in tema energetico", utili a promuovere un rilancio dello sviluppo sostenibile;

CHE al fine di dare concretezza alla visione strategica delle politiche territoriali locali si intendono sviluppare iniziative di governance energetica da attuare per fasi, partendo dai dati della situazione attuale, con la previsione di innovative operazioni sostenibili, di utilizzo dei beni comuni e delle risorse presenti sul territorio;

VISTA la Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, ed in particolare gli artt. 21 e 22, e la Direttiva (UE) 2019/944 relativa a "norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";

PRESO ATTO che l'articolo 15 lett. h) del disegno di legge di delegazione europea 2019-2020 (A.C. 2757), nel testo approvato con modifiche dall'Assemblea del Senato della Repubblica (A.S. 1721-A), recante la "Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2019-2020", in fase di approvazione, che comprende entrambe le Direttive sopra richiamate, vincola l'Esecutivo a introdurre "meccanismi semplificati secondo cui la quota di energia condivisa, in quanto autoconsumata localmente, sia scorporata a priori e non rientri fra le voci oggetto di fornitura da parte dei venditori terzi";

CONSIDERATO che le “comunità energetiche” sono aperte alla partecipazione dei cittadini, enti locali, imprese, ecc. quali soggetti giuridici senza finalità di lucro, con lo scopo di agevolare la produzione e lo scambio di energie generate principalmente da fonti rinnovabili, al pari di forme di efficientamento e di riduzione dei consumi energetici;

CONSIDERATO che il Comune di Ferla e gli aderenti all'avviso del 22.03.2021 intendono sottoscrivere un protocollo di intesa, individuando i reciproci ruoli ed impegni per l'avvio del processo di costituzione della Comunità Energetica;

VISTO lo schema di protocollo d'intesa composto da n. 7 articoli, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 48 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, dove sono previste le competenze delle Giunta;

VISTI i pareri favorevoli dei Responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica ed a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

RITENUTO di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

PROPONE

DI APPROVARE lo schema di protocollo di Intesa composto da n 7 articoli, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale ed avente oggetto:” **Protocollo di intesa per la realizzazione nel Comune di Ferla del progetto pilota “Comunità Energetica Rinnovabile CommOn Light”;**

DI AUTORIZZARE il Sindaco pro-tempore del Comune di Ferla, Avv. Michelangelo Giansiracusa, alla stipula ed alla sottoscrizione del suddetto protocollo in nome e per conto del Comune di Ferla;

DI DICHIARARE la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL SINDACO

Avv. Michelangelo Giansiracusa

Firmato digitalmente da

**MICHELANGELO
GIANSIRACUSA**

CN = GIANSIRACUSA
MICHELANGELO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Approvazione schema del protocollo d'intesa per la realizzazione nel Comune di Ferla del progetto pilota "Comunità Energetica Rinnovabile CommOn Light".

Parere del Responsabile del Settore in ordine alla regolarità tecnica

(art. 53, legge 142/1990 come recepito dalla l.r. 48/1991 e ss.mm.ii. e art. 147 bis, comma 1, d.lgs. 267/2000 come recepito dall'art. 6 del Regolamento del Sistema dei controlli interni approvato con deliberazione del C.C. n. 2/2013)

- Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica attestante la correttezza e regolarità dell'azione amministrativa.
- Si esprime parere NON FAVOREVOLE per la motivazione di cui alla nota prot. _____ del _____ che si allega.

Ferla, 15/04/2021

Il Responsabile del Settore
Affari Generali
Giuseppe Militto

Parere del Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile

(art. 53, legge 142/1990 come recepito dalla l.r. 48/1991 e ss.mm.ii. e art. 147 bis, comma 1, d.lgs. 267/2000)

- Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.
- Si esprime parere NON FAVOREVOLE per la motivazione di cui alla nota prot. _____ del _____ che si allega.
- Non dovuto in quanto l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ferla 15.04.2021

Il Responsabile Settore Finanziario
Dott. G. Puzzo

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e sottoscritto all'originale come segue:

IL SINDACO
Avv. Michelangelo Giansiracusa

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Patrizia Rappa

LA DELIBERAZIONE E' ESECUTIVA, L.R. 44/91 e successive modifiche (Art. 4 L.R. 23/97)

- Dichiarata immediatamente esecutiva in data**
- b) **Decorsi 10 giorni dall'avvenuta pubblicazione**

Dalla Residenza Municipale, li 16/04/2021

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Patrizia Rappa

Protocollo di intesa
per la realizzazione nel Comune di Ferla del progetto pilota
“Comunità Energetica Rinnovabile CommOn Light”

Il giorno _____ del mese _____ dell'anno _____, in Ferla (SR), presso il Palazzo Municipale sito in Via _____ n. _____, tra i sottoscritti:

- Avv. Michelangelo Giansiracusa nato a Siracusa (SR), il 02/08/1977, codice fiscale GNSMHL77M02I754IK, nella qualità di Sindaco pro-tempore e legale rappresentante del Comune di Ferla (SR), P.I. 00288630890, C.F. 80001870S90,
- Sig./ra _____ nato/a a _____ il _____, residente a _____ nella via _____ n. _____ c.f. _____, (in caso di impresa/ditta individuale) nella qualità di _____ e legale rappresentante della Società/Ditta individuale denominata _____ con sede in _____ via _____ n. _____, c.f. e P.Iva: _____, titolare del punto di prelievo (POD) n. _____,
- [omissis]
- [omissis]
- [omissis]

VISTO

- l'art. 194, §1, del TFUE, secondo cui la promozione delle forme di energia da fonti rinnovabili rappresenta uno degli obiettivi della politica energetica dell'Unione;
- la Direttiva (UE) 2018/2001 sulla promozione dell'uso di energia da fonti rinnovabili (RED II), che agli artt. 21 e 22 introduce le figure dell'autoconsumo collettivo e delle Comunità di energia rinnovabile (CER);
- l'art. 42 bis del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 – cd. decreto “Milleproroghe”, convertito in legge 28 febbraio 2020, n.8 - che ha provveduto ad una prima parziale attuazione della direttiva RED II, introducendo nel nostro ordinamento le figure dell'autoconsumo collettivo e delle comunità energetiche;
- la deliberazione ARERA 318/2020/R/eel del 4 agosto 2020 e il relativo Allegato A, che, nel dare attuazione al comma 8 del surriferito art. 42-bis del D.L. del 30 dicembre 2019 n. 162, hanno definito la «*regolazione delle partite economiche relative all'energia elettrica oggetto di autoconsumo collettivo o di condivisione nell'ambito di comunità di energia rinnovabile*»;

- il D.M. MISE del 16 novembre 2020 (G.U. Serie Generale n. 285 del 16-11-2020), sulla tariffa incentivante per l'energia autoprodotta e consumata all'interno delle configurazioni di autoconsumo collettivo e di comunità di cui all'art. 42-bis del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162;
- la deliberazione della Giunta Comunale di Ferla n. 34 del 15.03.2021, le cui statuizioni di principio evocate in premessa sono da intendersi in questa sede integralmente riportate e trascritte

PREMESSO

- che, con la predetta delibera, resa immediatamente esecutiva, il Comune di Ferla ha manifestato l'indirizzo politico di volersi rendere partecipe del processo di transizione energetica in atto attraverso una serie di azioni, tra cui la costituzione di una o più comunità energetiche di cui il Comune sia parte in qualità di auto-consumatore ed altresì di produttore, sia mettendo nella disponibilità delle Comunità gli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile (IAFR) già nella titolarità del Comune di Ferla, sia promuovendo la realizzazione di nuovi IAFR – ivi compresi sistemi di accumulo di energia elettrica – presso gli edifici comunali, ovvero presso gli edifici dei privati cittadini;
- che, con Avviso Pubblico del 22/03/2021 detto indirizzo politico è stato reso noto ed è stato chiesto ai cittadini e alle imprese presenti nel territorio del Comune di Ferla di manifestare la propria adesione al progetto di costituzione di una o più comunità energetiche, partendo da un progetto pilota denominato “Comunità Energetica Rinnovabile CommOn Light” (d’ora in avanti detta anche “Comunità”), da realizzarsi con la collaborazione dell’Università degli Studi di Catania nell’ambito del progetto di ricerca dal titolo TREPESL – Transizione Energetica e nuovi modelli di partecipazione e sviluppo locale, e dell’ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l’energia e lo sviluppo economico sostenibile);
- che hanno aderito al suddetto avviso i soggetti sopra individuati, rispettivamente nella qualità infra riportata, avendo a tal fine i medesimi conferito apposito mandato al Comune di Ferla per l’inoltro dell’istanza di accesso ai sensi dell’art. 9, All. A, deliberazione ARERA 318/2020/R/EEL finalizzata al rilascio della certificazione di associazione dei POD di pertinenza alla cabina di trasformazione MT/BT (cabina secondaria) cui accede l’impianto fotovoltaico di proprietà del Comune di Ferla, sito in Via Gramsci n. 13 della potenza complessiva di 20 KW;
- che il gestore del servizio di distribuzione locale di energia elettrica, E-Distribuzione S.p.a., ha riscontrato la predetta istanza in data 29/03/2021 attestando nei confronti degli odierni contraenti la sussistenza del requisito richiesto dall’art. 42-bis comma 4 lett. d) del D.L. del 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8;

Tutto ciò visto, ritenuto e considerato, i soggetti sopra individuati con il presente atto intendono avviare il processo di costituzione della Comunità Energetica e, a tal fine,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse. Le premesse costituiscono part integrante del presente Protocollo.

Art. 2 – Costituzione della Comunità. Le parti si impegnano reciprocamente a costituire la “Comunità Energetica Rinnovabile CommOn Light” nella forma giuridica che si valuterà idonea e che, *rebus sic stantibus*, si individua nella forma della associazione non riconosciuta.

Detto ente, nel rispetto del quadro normativo e regolatorio vigente, avrà le seguenti caratteristiche:

1. avere come oggetto sociale prevalente, risultante dall'atto costitutivo e dallo statuto, quello di fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai propri azionisti o membri o alle aree locali in cui opera, piuttosto che profitti finanziari;
2. assicurare una partecipazione alla comunità volontaria e aperta a tutti i consumatori, i cui punti di prelievo e i punti di immissione degli impianti sono ubicati su reti elettriche di bassa tensione sottese, alla data di costituzione della Comunità, alla medesima cabina di trasformazione MT/BT, compresi quelli appartenenti a famiglie a basso reddito o vulnerabili;
3. essere effettivamente controllato dagli azionisti o membri facenti parte della configurazione;
4. essere partecipato solo da persone fisiche, piccole e medie imprese (PMI), enti territoriali o autorità locali, comprese le amministrazioni comunali, a condizione che, per le imprese private, la partecipazione alla comunità di energia rinnovabile non costituisca l'attività commerciale e/o industriale principale;
5. rispettare tutte le condizioni previste dalla Delibera 318/2020/R/eel dell'ARERA, con particolare riferimento a quelle previste dal paragrafo 2.1.1 delle Regole Tecniche rilasciate dal G.S.E., ovvero:
 - i) prevedere il mantenimento dei diritti di cliente finale, compreso quello di scegliere il proprio venditore;
 - ii) individuare univocamente un soggetto delegato responsabile del riparto dell'energia elettrica condivisa a cui i soggetti possono, inoltre, demandare la gestione delle partite di pagamento e di incasso verso le società di vendita e il GSE;
 - iii) consentire ai soggetti di recedere in ogni momento e uscire dalla configurazione, fermi restando eventuali corrispettivi concordati in caso di recesso anticipato per la compartecipazione agli investimenti sostenuti, che devono comunque risultare equi e proporzionati.

Art. 2 – Partecipazione e Impianti. Il Comune di Ferla si impegna a partecipare alla Comunità Energetica in qualità di Prosumer (produttore e altresì auto-consumatore), mettendo da subito nella disponibilità della Comunità medesima l'impianto fotovoltaico della potenza nominale di 20 KW di sua proprietà in corso di realizzazione sul tetto di copertura dell'edificio comunale sito in Via Gramsci n. 13,

mediante apposito contratto di comodato d'uso gratuito o altro titolo giuridico diverso dalla proprietà, che non sia di ostacolo al raggiungimento degli obiettivi della Comunità.

Gli altri componenti si impegnano a partecipare alla Comunità Energetica nella sottoindicata qualità dichiarata nella lettera di adesione all'avviso pubblico del 22/03/2021, secondo le definizioni contenute in seno all'allegato A della deliberazione ARERA 318/2020/R/eel del 4 agosto 2020:

- sig./ra _____ cliente finale;
- sig./ra _____ cliente finale;
- sig./ra _____ cliente finale;
- sig./ra _____ cliente finale;
- sig./ra _____ cliente finale;
- ditta _____ cliente finale;
- ditta _____ cliente finale;

Tutti i componenti si riservano di immettere in futuro nella Comunità nuovi impianti IAFR – ivi compresi sistemi di accumulo di energia elettrica – da realizzarsi presso gli edifici comunali, ovvero gli edifici dei privati cittadini, nel rispetto dei requisiti dettati dalla normativa vigente ed in particolare dall'art. 42-bis del D.L. del 30 dicembre 2019 n. 162 (potenza complessiva non superiore ai 200kW ed entrati in esercizio a partire dal 1° marzo 2020 e fino a 60 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di recepimento della direttiva (UE) 2018/2001) (atteso entro il 30 giugno 2021, come previsto dalla direttiva medesima). In tal caso, la partecipazione all'iniziativa per il tramite di un impianto IAFR determina l'aggiunta dell'attributo di produttore, in luogo di mero auto-consumatore (già cliente finale), con tutte le conseguenze previste dal quadro normativo e regolatorio vigente, come, a titolo esemplificativo, l'obbligo di mettere l'impianto nella disponibilità della Comunità mediante apposito contratto di comodato d'uso gratuito o altro titolo giuridico diverso dalla proprietà che non sia di ostacolo al raggiungimento degli obiettivi della Comunità.

Art. 3 – Avvio e funzionamento della Comunità. I componenti si impegnano a porre in essere tutto quanto necessario ai fini della costituzione della Comunità e del suo funzionamento, come, a titolo esemplificativo:

- stipulare l'atto costitutivo e statuto della Comunità, nonché eventuali regolamenti ed accordi interni;
- dare mandato alla Comunità per l'espletamento del ruolo di Referente, per la gestione tecnica ed amministrativa della richiesta di accesso al servizio di valorizzazione e incentivazione dell'energia condivisa al GSE, per il trattamento dei dati e per la sottoscrizione del relativo contratto con il GSE per l'ottenimento dei benefici previsti dal suddetto servizio, optandosi sin d'ora, *rebus sic stantibus*, per la richiesta del ritiro dell'energia elettrica immessa in rete da parte del GSE alle condizioni del Ritiro Dedicato;
- rilasciare, per il tramite del Referente, una liberatoria al GSE per l'utilizzo dei dati afferenti ai loro punti di connessione ai fini della verifica dei requisiti e per la valorizzazione e incentivazione dell'energia condivisa, nonché per realizzare tutti gli obiettivi previsti dall'art. 42bis del DL 162/2019 e dalla Delibera;
- aprire un CC bancario intestato alla CER (anche ai fini dell'incasso degli incentivi erogati dal GSE);
- comunicare tempestivamente al GSE ogni eventuale variazione, compresa quella del Referente, secondo le modalità dallo stesso stabilite;
- consentire l'accesso agli impianti di produzione e alle unità di consumo che rilevano ai fini delle configurazioni, informandone preventivamente i relativi clienti finali e produttori.

Art. 4 – Durata. Il presente protocollo ha la durata di 180 giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione dello stesso. Alla scadenza, lo stesso potrà essere prorogato e/o rinnovato tacitamente, ma solo previa assunzione di apposita deliberazione della Giunta Municipale. Le parti potranno recedere dal presente protocollo in ogni momento, con preavviso di almeno due mesi dandone notizia alle altre parti con lettera raccomandata o altro mezzo equivalente.

Art. 5 - Valutazione periodica Le parti convengono di valutare periodicamente i risultati dell'accordo posto in essere con il presente protocollo. Nel caso in cui si ritenga che l'intesa possa essere estesa ad un ambito più vasto, il presente accordo potrà essere modificato e/o integrato, ovvero sostituito con altro avente oggetto più ampio.

Art. 6 - Clausola compromissoria I soggetti sottoscrittori del presente protocollo si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero comunque sorgere tra gli stessi in virtù dell'accordo stesso. Per tutte le controversie non risolte si individua come competente in via esclusiva il Foro di Siracusa.

Art. 7 – Rinvio Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

Ferla (SR), _____

Letto confermato e sottoscritto